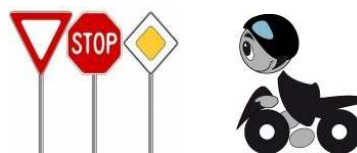




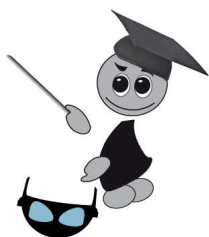
Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



"PICCOLE RUOTE CRESCONO"



La Federazione Motociclistica Italiana, Ente morale del CONI, grazie ai diversi Protocolli d'Intesa firmati con Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha maturato una esperienza di circa quindici anni all'interno del mondo scolastico, nell'ambito del quale ha offerto ai ragazzi la preparazione teorica e pratica per la guida del ciclomotore, della moto e – prima ancora – della bicicletta. Il nostro obiettivo di questo anno scolastico è di dedicare particolare attenzione ai giovanissimi utenti della strada, coadiuvando il lavoro degli insegnanti impegnati nella trasmissione dei valori che sono alla base della Convivenza Civile.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il Decreto interministeriale del 5 agosto 1994, nell'affrontare l'educazione stradale nelle scuole primarie, indica gli scopi di tale disciplina ovvero: [...] far divenire l'alunno responsabile delle sue azioni, [...] sollecitarne l'inserimento attivo nell'ambito della dimensione sociale e [...] favorirne la partecipazione al "bene comune"».

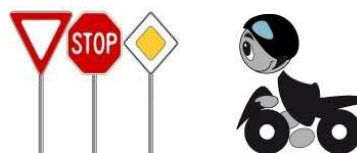
Con questo spirito nasce il progetto "Piccole ruote crescono".



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



I formatori della FMI, coadiuvati ove possibile dai rappresentanti della Polizia Municipale, si pongono l'obiettivo, attraverso una serie di giornate dedicate alla sicurezza nelle scuole primarie, di fornire le basi cognitive necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza i rischi dell'ambiente stradale. Nel corso di ogni giornata vengono infatti forniti ai piccoli utenti della strada gli strumenti necessari per sviluppare una corretta percezione del pericolo, al fine di sensibilizzarli al "valore della vita" e al rispetto delle regole che aiutano a preservarla.

La preparazione specifica della FMI nel settore delle due ruote, unita ad una attenta analisi dell'incidentalità stradale e ad una pluriennale esperienza nel mondo scolastico, consente ai formatori di interagire con gli alunni in modo efficace, facendo conoscere loro le norme dell'ambiente stradale attraverso giochi e lezioni interattive finalizzate a:

- Rendere il bambino maggiormente consapevole dell'ambiente stradale in cui si muove;
- Illustrare in modo semplice ed efficace i dettami e le norme della vita associata riferite alla strada;
- Sensibilizzare i piccoli sulla percezione delle potenziali situazioni di pericolo;
- Sensibilizzare i bambini sui comportamenti corretti da assumere in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri di auto e moto;

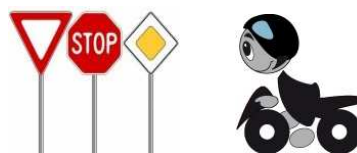
Il crescente utilizzo, da parte dei genitori, di motoveicoli e di scooter per trasportare i bambini nei percorsi casa-scuola, rende importante indicare agli allievi quali siano gli atteggiamenti più consoni da adottare quando si sale su una moto.



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



A CHI E' RIVOLTO IL PROGETTO

Le giornate sono rivolte a bambini della terza e quarta classe della scuola primaria. I piccoli impareranno in modo ludico a conoscere l'ambiente stradale nei suoi molteplici aspetti. L'organizzazione delle giornate, adeguata all'età dei ragazzi, vedrà interventi comprensibili ed efficaci. A tal fine uno psicoterapeuta, esperto dell'età evolutiva, – componente del corpo docente FMI - analizzerà materiali e modalità didattiche, indicando come calibrare le lezioni in presenza di situazioni particolari. Eventuali criticità saranno trattate dai formatori FMI in un incontro preliminare con i docenti.

Inoltre, essendo l'educazione stradale strettamente connessa con le altre "educazioni" ricomprese nella Convivenza Civile, sarà possibile creare con gli insegnanti i presupposti per una trasversalità degli interventi in aula (educazione ambientale- educazione all'affettività).

FORMATORI DELLA FMI E NON SOLO...

Le giornate saranno condotte dai formatori di educazione stradale FMI (istruiti secondo un programma condiviso con il MIUR, in base all'Accreditamento alla formazione ottenuto dalla FMI nel 2005) con l'ausilio - ove possibile - di rappresentanti della Polizia Municipale.

Siamo convinti che il contributo della Polizia Municipale possa fornire un apporto importante per applicare i concetti alla realtà territoriale della città e del quartiere, individuando i comportamenti corretti da adottare nell'ambiente stradale quotidiano (es. percorso casa-scuola).



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



LE GIORNATE DI “PICCOLE RUOTE CRESCONO”

Le giornate dedicate all'educazione stradale saranno effettuate negli Istituti di venticinque città italiane, nel periodo che va da ottobre 2013 a febbraio 2014 nelle seguenti regioni:

Piemonte (Cuneo-Torino), Lombardia (Bergamo-Como), Veneto (Padova-Venezia), Friuli Venezia Giulia (Trieste-Udine), Emilia Romagna (Bologna-Parma), Toscana (Arezzo-Firenze), Marche (Ancona-Ascoli Piceno), Abruzzo (L'Aquila), Lazio (Latina-Roma), Campania (Napoli), Puglia (Bari-Foggia), Basilicata (Matera-Potenza), Calabria (Reggio Calabria) e Sicilia (Catania-Palermo).

Ogni tappa vedrà l'organizzazione di una giornata, con la partecipazione di circa 50 alunni per giornata.

In totale sono previste 25 giornate, in 25 istituti scolastici e coinvolgeranno 1250 alunni.

Ogni giornata sarà suddivisa in:

- Incontro propedeutico tra formatori FMI ed insegnanti
- Parte teorica: lezione e giochi in aula.
- Parte pratica: attività all'aperto in bicicletta.

La lezione teorica:

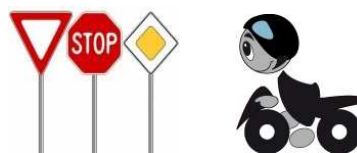
Nella prima parte della giornata i formatori FMI, in classe, con l'ausilio di giochi e supporti multimediali, coinvolgeranno i bambini stimolando la loro curiosità. Le domande dei piccoli saranno parte integrante della lezione, rafforzando l'efficacia comunicativa del momento formativo.



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



L'attività pratica:

La seconda parte della giornata sarà dedicata alla simulazione di un percorso stradale in bicicletta. Tale attività, che permetterà di mettere in pratica le nozioni teoriche della lezione svolta in aula, verrà organizzata in spazi idonei all'interno del plesso scolastico e sarà seguita dai Formatori FMI in tutte le sue fasi (spiegazione, vestizione, svolgimento).

La FMI provvederà all'allestimento del percorso e a tutti i materiali necessari.

Viene richiesto agli allievi di portare a scuola la loro bicicletta, con la quale hanno una maggiore dimestichezza. Nel caso in cui ne fossero sprovvisti, la FMI fornirà le biciclette, insieme a tutto quanto necessario all'effettuazione del percorso (caschi, protezioni, segnali, coni, birilli).

I bambini, che prenderanno parte all'attività pratica, usufruiranno della copertura assicurativa FMI.

A tutti i bambini verrà distribuito un ricordo della giornata educativa.



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



PROGRAMMA

I Parte teorica

Conosciamo i segnali!

- I Segnali più importanti (verticali, orizzontali, luminosi, manuali)
- I segnali stradali per i ciclisti e per i pedoni

Io Pedone

- Attraversamenti e uso del marciapiede
- I pericoli della strada: percorso casa-scuola

Gioco: MemoSegnali , Inventa il Segnale

Io Passeggero

- Comportamento corretto a piedi, sulla moto, sull'auto e sull'autobus.
- L'uso delle cinture di sicurezza
- Salire e scendere da moto e auto.

Impariamo la Convivenza

- La mia città: il percorso casa-scuola
- Imprevisti: cosa fare in caso di pericolo?
- Inquinamento ambientale e inquinamento acustico
- Città pulita: rispettare le strade e i parchi

Giochi: Disegna la tua strada



Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE STRADALE



Il Parte Pratica

- Il casco e le protezioni: come scegliere e indossare le protezioni
- Conosciamo la bici e il suo uso in città (piste ciclabili e carreggiata normale)
- Il percorso cittadino e le piste ciclabili (i segnali, le precedenza, le svolte)
- Atteggiamenti scorretti e pericolosi in bicicletta
- Imprevisti: cosa fare?

Esercizi di equilibrio, frenata di emergenza, orientamento dello sguardo in curva, osservazione delle distanze di sicurezza e corretta interpretazione della segnaletica.

